

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BOVIO - G. MAZZINI"

76012 Canosa di Puglia

Sede Centrale S.S. 1° grado "Bovio" - Via G. Bovio, 52

tel.0883/661533 fax 0883/660364

Sede Circolo Didattico "Mazzini" - Via Piave, 87 tel. 0883/661116 fax 0883/661524

codice fiscale 90091070723 - codice meccanografico BAIC85100L

e-mail baic85100l@istruzione.it pec baic85100l@pec.istruzione.it

sito web:www.istitutocomprensivoboviomazzini.edu.it



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

A.S. _____

1. Generalità dello studente

Cognome e nome		
Data di nascita	Classe:	Coordinatore: prof.
Diagnosi specialistica	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Diagnosi specialistica redatta da	Sistema sanitario nazionale (ASL) <input type="checkbox"/> Specialista o struttura privata <input type="checkbox"/>	
Eventuale sintesi della diagnosi		
Percorso scolastico	regolare <input type="checkbox"/>	difficoltoso <input type="checkbox"/>

2. Definizione del bisogno educativo speciale

- problemi affettivo-relazionali con il gruppo classe
- disagio emotivo
- disagio socio-economico e/o culturale
- difficoltà linguistiche
- difficoltà di apprendimento
- problemi di comportamento
- segnalazione dai parte dei servizi sociali
- disturbo specifico di apprendimento (certificato)
- disturbo da deficit di attenzione e iperattività (certificato)
- altro (specificare) _____

Effettuata da: Consiglio di classe specialista altro: _____

3. Eventuali Informazioni emerse da colloqui (con la famiglia, lo specialista, ecc.)

[inserire testo]

4. Specifiche difficoltà rilevate dai docenti

[inserire testo]

5. Profilo personale dello studente (comportamento e apprendimento)

Partecipa agli interventi del Consiglio di classe (comportamento)	<input type="checkbox"/> in parte	<input type="checkbox"/> no
Collabora nel piccolo gruppo	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte	<input type="checkbox"/> no
Comunica e partecipa in modo marginale	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte	<input type="checkbox"/> no
Accetta le regole scolastiche	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte	<input type="checkbox"/> no
Mette in atto comportamenti scorretti	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte	<input type="checkbox"/> no
Accetta e compensa le proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte	<input type="checkbox"/> no
Ha fiducia nelle proprie capacità	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte	<input type="checkbox"/> no
La memoria di formule, regole, concetti è adeguata	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte	<input type="checkbox"/> no
L'utilizzo del lessico specifico delle diverse discipline è adeguato	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> in parte	<input type="checkbox"/> no



L'organizzazione dei concetti è adeguata sì in parte no
L'esposizione è adeguata sì in parte no

6. Modalità di svolgimento del compito assegnato

- Grado di autonomia: insufficiente scarso buono ottimo
- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
 - ricorre all'aiuto di un compagno
 - utilizza strumenti compensativi

7. Tecniche di personalizzazione adottate dal consiglio di classe

- Creare un clima di apprendimento sereno
- Alternare la lezione frontale con momenti di apprendimento a coppie/in piccolo gruppo/ gruppo cooperativo assicurandosi che lo studente abbia un ruolo attivo e possa fornire il suo contributo abituando la classe ad attività nelle quali la riuscita dipende dalla cooperazione
- Predisporre azioni di tutoraggio da parte di qualche compagno
- Utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni (es. utilizzare immagini, video...)
- Gratificazioni e incoraggiamento di fronte ai successi
- Adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la consegna degli elaborati
- Controllo della corretta trascrizione dei compiti e degli avvisi sul diario
- Controllo della comprensione delle consegne orali e scritte, e dei contenuti
- Introdurre all'uso dei mediatori didattici facilitanti (vedi strumenti compensativi)
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,..)
- Sollecitare collegamenti fra informazioni nuove e già acquisite
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale al nozionismo puro
- Ignorare i comportamenti disfunzionali non pericolosi e premiare quelli funzionali
- Affidargli, di tanto in tanto, piccoli incarichi di responsabilità
- Posizionare il suo banco vicino alla cattedra in modo da monitorare il comportamento ma concedendo, in alcuni momenti, di spostarsi con compagni o compagne per favorire la socializzazione tra pari
- Fare leva su aree di interesse personali per migliorare la sua attenzione e performance
- Segmentare gli apprendimenti con introduzione graduale delle nuove conoscenze
- Adattare i materiali didattici in modo da risultare fruibili dallo studente
- Utilizzare alcune strategie di tutoring per raggiungere maggior autocontrollo attraverso la peer- education, il monitoraggio il rinforzo positivo.
- Altro [specificare]



8. Modalità di attuazione del recupero in presenza di difficoltà

[inserire testo]

9. Strumenti compensativi

In base alle indicazioni della legge 170/10 e linee guida 12/07/11 confermate per i BES dalla Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 - Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, dalla Circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013 - Indicazioni operative alunni con BES, dalla Nota prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 - Chiarimenti

C1	Utilizzo del computer
C2	Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)
C3	Utilizzo di schemi, tabelle, tavole e formule elaborate dal docente e/o dall'alunno, come supporto durante compiti e verifiche per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale
C4	Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
C5	Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line)
C6	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
C7	Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali
C8	Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne
C9	Altro

10. Modalità di verifica e criteri di valutazione

Valide anche per l'Esame di Stato conclusivo	
V1	Dispensa dai tempi standard (30% di tempo aggiuntivo)
V2	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche con possibilità di utilizzare supporti per superare le difficoltà
V3	Nelle verifiche, possibile riduzione quantitativa e adattamento del numero degli esercizi alla tipologia della difficoltà
V4	Nelle verifiche scritte possibile utilizzo di domande chiuse (vero o falso, scelta multipla, collegamenti) e riduzione delle domande a risposta aperta
V5	Utilizzo di schemi riadattati e/o mappe durante la verifica orale
V6	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
V7	Valutazione del contenuto e non della forma
V8	Lingua straniera, valutazione con maggior peso nelle prove orali
V9	Valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando i progressi acquisiti, l'impegno, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguito
V10	Altro



11. Sintesi degli strumenti compensativi e delle modalità di valutazione per ogni disciplina adottate dal Consiglio di classe

[inserire per ogni disciplina le sigle relative agli strumenti compensativi e alle modalità di valutazione ritenute più idonee es. C3, V2 ecc.]

inserire per ogni disciplina le sigle relative alle misure dispensative, agli strumenti compensativi e alle modalità di valutazione ritenute più idonee e riportate al termine del documento	STRUMENTI COMPENSATIVI	MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE
ITALIANO		
STORIA		
INGLESE		
MATEMATICA		



I Componenti del Consiglio di classe

DOCENTI		
Cognome e Nome	Disciplina	Firma

Il/i genitore/i dello studente	

Firma eventuale dello studente

Data

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Antonietta Lamacchia